

il Presidente

Roma, 18 marzo 2015

Prot. 45712

Al Presidente della Regione Molise Ill.mo Paolo di Laura Frattura Via Genova, 11 86100 Campobasso

E p.c. Presidenti dei Consigli degli Ordini

Oggetto: Programmazione Fondi strutturali 2014-2020

Ill.mo Presidente Paolo di Laura Frattura,

nel corso dell'evento "Avvocati Protagonisti in Europa: Premesse, Promesse e Fatti" organizzato da Cassa Forense, l'Ente di Previdenza ed Assistenza da me presieduto, svoltosi il 27 febbraio u.s. avente ad oggetto la programmazione 2014-2020 e la Strategia "Europa 2020" con un focus particolare sulle misure, le iniziative e gli interventi delle Regioni italiane, è emerso e sono dunque venuto a conoscenza del ritardo nella presentazione del Piano Operativo Regionale della Regione Molise di cui peraltro non era presente alcun rappresentante né delegato.

In veste di Presidente di Cassa Forense ma ancor più in qualità di molisano, non posso rimanere inerme e silente di fronte alle barriere burocratiche, l'impasse amministrativa ed i consueti ostacoli di natura politica che impediscono un confronto sulla Programmazione 2014-2020 con tutti i soggetti che finora sono rimasti ai margini ed invece oggi potrebbero finalmente assumere un ruolo proattivo anche grazie all'"Action Plan for Entrepreunership" e dunque veder garantito l'accesso alle risorse ed agli incentivi attraverso cui si intendono promuovere l'autoimpiego, la microimprenditorialità, la formazione e l'innovazione, nonché l'accesso al credito.

Cassa Forense, a seguito dell'effettiva e definitiva equiparazione dei liberi professionisti alle piccole e medie imprese, poiché finalmente riconosciuti soggetti economici capaci di produrre reddito, ha intrapreso un percorso attivo e propositivo ed un dialogo costante con le istituzioni a tutti i livelli di governance (europea, nazionale e regionale) affinché possa divenire accreditato interlocutore e partner nella nuova programmazione senza però dimenticare il termine ultimo per la spesa dei fondi strutturali 2007-2013 (pari a circa 18 miliardi) è il 31 dicembre 2015.

Nel corso della mia gestione, ho voluto assumere un nuovo orizzonte progettuale e ritengo quindi indispensabile che le Autorità nazionali e regionali, nonché le Autorità di Gestione, coinvolgano la



categoria professionale che io rappresento e che ha subito gli effetti devastanti di una crisi che continua ad abbattersi con forza anche sulle libere professioni ed in particolare sull'Avvocatura.

Con questa missiva voglio dunque esortare e sollecitare un Vostro intervento, rimanendo comunque a disposizione per un eventuale incontro, che vedrà sicuramente la partecipazione anche dei colleghi autorevoli Presidenti dei Consigli degli Ordini, in uno spirito collaborativo, senza però dimenticare gli obiettivi prioritari di una politica poiché solo attraverso una sinergia multilivello si può raggiungere il traguardo dello sviluppo e della coesione economica.

Certo di un pronto riscontro, porgo cordiali saluti.

avv. Nunzio Luciano